



## SCHEDA MICRO-PROGETTO

# Cucina mobile

Scheda n. 3

Il primo trimestre del 2020 si è rivelato estremamente impegnativo su molti livelli non solo in Libano ma anche in tutto il mondo. Oltre alla crisi sociale ed economica in continua crescita, l'epidemia di COVID-19 ha esercitato ulteriori pressioni sul governo, sulle persone e sulle istituzioni libanesi. In Libano si riscontra un accesso ridotto a un'istruzione e una formazione di qualità, in particolare durante la pandemia molti giovani hanno continuato l'anno scolastico e universitario a casa, sperimentando nuove modalità di apprendimento da remoto, ma con molte difficoltà. I giovani stanno attualmente cercando attivamente un lavoro, ma sfortunatamente non ci sono offerte di qualità né posti di lavoro disponibili. Il tasso di disoccupazione è aumentato e le opportunità di lavoro sono molto basse.



La situazione politica è di fatto la causa principale del calo economico e il COVID-19 non ha fatto altro che aumentare la pressione. Oltre al crescente deterioramento delle condizioni nel Paese, **un'esplosione nel porto di Beirut il 4 agosto ha provocato la morte di oltre 200 persone, 5000 feriti e circa 300.000 case colpite.** Ciò ha aumentato la necessità di assistenza alimentare, medicine, riparo e altri bisogni primari.



Dida dida dida  
dida dida

Alla fine del 2019 è stato riferito che il tasso di disoccupazione aveva raggiunto il 40%. Oltre a questo l'economia libanese non versa in buono stato: le banche, prive di valuta forte, hanno imposto controlli sui capitali sempre più severi sui depositi, e hanno ridotto i loro servizi e il personale al minimo indispensabile. Il dollaro è scambiato al di sopra di 8.000 LBP nel mercato parallelo poiché non è disponibile al tasso ufficiale (1515 LBP).

La terribile pressione sociale ed economica che i libanesi devono affrontare da tempo ha portato a proteste su larga scala soprattutto con l'inizio della "rivoluzione" il 17 ottobre 2019. I cittadini libanesi, e soprattutto i giovani, hanno espresso le loro opinioni e preoccupazioni, ma sono stati purtroppo ignorati. L'attuale situazione finanziaria ed economica in Libano ha reso vulnerabili indistintamente tutti i cittadini, tutti devono fare i conti con prezzi elevati del cibo, mancanza di reddito e continua interruzione del potere d'acquisto. Secondo Human Rights Watch, oggi milioni di residenti in Libano sono ad alto rischio di soffrire la fame. Mentre la crisi continua, ci si aspetta che sempre più persone diventino a rischio, non avendo i mezzi per acquistare cibo e medicine a causa del crescente tasso di disoccupazione, chiusura di aziende e aumento dei prezzi.



## Il progetto

Questo progetto fornirà assistenza alimentare alle famiglie e alle persone più vulnerabili nelle comunità svantaggiate di Beirut e del Monte Libano. La cucina mobile avrà un percorso diverso ogni giorno per consegnare la zuppa a più di 1000 persone. Anche a causa della Pandemia COVID-19, la maggior parte delle mense sono state chiuse e non possono più accogliere i poveri e soprattutto gli anziani. Pertanto, la mensa mobile distribuirà i pasti caldi a questi individui.



### OBIETTIVI

- **Fornire assistenza alimentare** a persone vulnerabili;
- **Consegnare cibo** alle comunità che non sono in grado di raggiungere le mense.



### ATTIVITÀ

- **Attrezzare un furgone** per trasformarlo in una cucina mobile;
- **Fornitura di cibo e materiale di prima necessità** alla cucina mobile;
- **Distribuzione giornaliera di pasti** a Beirut e sul Monte Libano.



### BENEFICIARI

- **I beneficiari diretti saranno più di 1000 persone** vulnerabili nelle aree di Beirut e del Monte Libano.



### TEMPISTICHE

- **Attrezzare un furgone per diventare una cucina mobile per zuppe: ottobre - novembre - dicembre**
- **Fornitura del materiale primario necessario al furgone: gennaio 2021**
- **Distribuzione giornaliera della zuppa in diverse regioni: febbraio 2021 in poi**



### OBIETTIVO DI RACCOLTA

**5.000,00 €**